

AVVISO DI INTERPELLO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL PERSONALE ISPETTIVO RIVOLTO AI DIPENDENTI ISPRA

PREMESSO CHE

- con l'art. 28 del Decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", è stato istituito l'ISPRA, al quale sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
- l'ISPRA, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del vigente Statuto, svolge attività di ricerca e sperimentazione; attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione;
- ai sensi dell'art.3 della legge 28 giugno 2016, n. 132 istitutiva del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, ISPRA svolge funzioni di controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
- in data 4 settembre 2024 è stato emanato il DPR, n. 186 rubricato "Regolamento concernente disposizioni sul personale ispettivo del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) ai sensi dell'articolo 14, comma 1, della legge 28 giugno 2016 n. 132, pubblicato in GU n. 166 del 18/07/2016";
- ai sensi dell'art. 1 del DPR 186/2024, gli interventi ispettivi di cui alla legge 28 giugno 2016, n. 132, sono svolti dal personale dipendente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente (ARPA) territorialmente competenti, munito della qualifica di ispettore;
- con Decreto n. 43/PRES del 05/12/2025 è stato adottato il Regolamento per l'individuazione del personale ispettivo ISPRA (di seguito "Regolamento ISPRA"), che individua le competenze, i percorsi formativi e di aggiornamento previsti per detto personale ed i criteri generali per lo svolgimento dell'attività ispettiva nonché le cause di cessazione o sospensione della funzione di ispettore;

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato Regolamento, ISPRA è tenuto ad individuare il personale ispettivo tramite apposita procedura di selezione, da avviare mediante la pubblicazione di apposito interpello riservato ai dipendenti dell'Istituto, in possesso di adeguata qualificazione, comprovata dai titoli di studio e dall'esperienza maturata nei settori specifici di attività

TANTO PREMESSO

è indetta una procedura di interpello riservata ai dipendenti di ruolo a tempo indeterminato e determinato dell'ISPRA in possesso di adeguata qualificazione comprovata dai titoli di studio e dall'esperienza maturata nei settori specifici di attività individuati dall'art. 8 del Regolamento ISPRA, con riferimento alle attività ispettive e di controllo disciplinate dalle seguenti norme:

- a) Articolo 29-decies del decreto legislativo n. 152 del 2006 per le categorie di impianti di cui all'Allegato XII alla Parte seconda dello stesso, in materia di autorizzazione integrata ambientale;
- b) articolo 27 del decreto legislativo n. 105 del 2005, in materia di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose;
- c) articolo 21, comma 2, del decreto legislativo n. 162 del 2011, in materia di stoccaggio geologico del biossido di carbonio;
- d) articolo 206-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, in materia di gestione dei rifiuti;
- e) articolo 4, comma 1, del decreto legislativo n. 262 del 2002, in materia di emissione acustica ambientale delle macchine ed attrezzature destinate a funzionare all'aperto.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

È ammesso a partecipare alla presente procedura il personale dipendente ISPRA, con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, in servizio alla data di scadenza per la presentazione delle domande, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea in materie scientifico-tecnologiche ovvero giuridiche, conseguito ai sensi degli ordinamenti didattici previgenti al decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509 e un'esperienza maturata nei settori specifici di attività di almeno sei mesi;
- b) laurea specialistica, magistrale o triennale, in materie scientifico-tecnologiche ovvero giuridiche, conseguita presso un'università statale o presso un'università non statale abilitata a rilasciare titoli accademici aventi valore legale e un'esperienza maturata nei settori specifici di attività di almeno sei mesi;
- c) diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito presso un istituto tecnico e un'esperienza maturata nei settori specifici di attività di almeno tre anni.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, redatta secondo il modello allegato al presente Avviso e corredata della copia del documento di riconoscimento in corso di validità, è presentata avendo cura di indicare espressamente uno o più settori di attività di cui all'art. 8 del Regolamento ISPRA per i quali si intende partecipare.

La domanda, debitamente sottoscritta, dovrà essere inviata, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Interpello, all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): **protocollo.ispra@ispra.legalmail.it**

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione, pervenute entro il termine di scadenza previsto dal presente Avviso, saranno valutate dalla Commissione nominata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento ISPRA.

La Commissione, verificato il possesso dei requisiti richiesti, redigerà apposito verbale, nel quale il personale candidato sarà collocato in una delle seguenti categorie:

- personale idoneo, per il quale risulti accertato il possesso dei requisiti richiesti;
- personale non idoneo, per il quale non risulti accertato il possesso dei requisiti minimi previsti;
- personale destinato a completare i percorsi formativi e di aggiornamento.

La Commissione predispone una proposta di elenco del personale risultato idoneo, che sottopone all'approvazione del Direttore Generale.

Ai fini dell'attribuzione della qualifica di Ispettore, il personale selezionato, qualora non già effettuato, è tenuto a frequentare il percorso formativo indicato all'art. 4 del Regolamento ISPRA.

L'attribuzione della qualifica di Ispettore non comporta, in ogni caso, l'automatica assegnazione di incarichi ispettivi, che resta subordinata alle esigenze organizzative dell'Istituto ed alla programmazione delle attività di controllo.

Il presente Avviso è pubblicato sul seguente sito web dell'Istituto:
<https://www.isprambiente.gov.it/it/amministrazione-trasparente/bandi-di-concorso/dati-relativi-alle-procedure-selettive/interpelli-e-manifestazioni-di-interesse>

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati (GDPR Regolamento UE 2016/679 e del Dlgs n. 196/2003 e s.m.i., per quanto applicabile), il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nella piena tutela dei diritti e della riservatezza dei partecipanti.

I dati dichiarati saranno trattati dagli uffici competenti esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento delle procedure relative al presente Interpello. La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dall'informativa sul trattamento dei dati personali, allegata al presente interpello, sottoscritta per accettazione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento per il presente Avviso è ing. Fabio Ferranti, Responsabile del Servizio per i Rischi e la Sostenibilità Ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze Chimiche, dei Cicli Produttivi e dei Servizi Idrici e per le Attività Ispettive dell'ISPRA (fabio.ferranti@isprambiente.it – tel. 06.50072400).

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Siclari